

Ci può essere un desiderio/senso di scontentezza senza alcun oggetto/motivo? Se accade allora non c'è più il soggetto cioè l'io. Questo significa penetrare realmente in qualcosa di nuovo. Solo allora sarà possibile venire esposto a questa dimensione che non appartiene alla mente: - la sacra visione interiore!

Realtà è esistenza non "una esperienza". Le esperienze sono valide e preziose solo nell'area tecnologica o negli affari quotidiani. Ma nel campo sperimentale le esperienze/visioni renderanno la vostra mente invalida/ammalata.

Percepire l'esistenza non è l'esultanza per le varie esperienze che possono avvenire nella vita. Considerate la tendenza del pensiero che non diminuisce mai di dare a se stesso continuità! Una esperienza non è la realtà: è qualcosa di effimero. La realtà è eterna. Nello spazio infinito dell'universo la realtà è energia, una energia intelligente che comprende! Quello spazio è proprio dentro di voi.

Pulitelo, decontaminatelo dalle scorie del pensiero prima che arrivi il momento in cui la vita del corpo verrà meno. Osservate ogni cosa ma fate che non ci sia più chi osserva. La libertà dalla mente/tempo è la più grande illuminazione.

Shakti - Chitti - Iti
Radhe - Govind - Jai